

Delibera n. 67/2018

Procedimento per stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri via mare, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico da adottare ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 – Riapertura termini della consultazione pubblica.

L'Autorità, nella sua riunione del 5 luglio 2018

- VISTO** il Regolamento (CEE) n. 3577/92 del Consiglio, del 7 dicembre 1992, concernente l'applicazione del principio della libera prestazione dei servizi ai trasporti marittimi fra Stati membri (cabotaggio marittimo);
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1177/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne e che modifica il regolamento (CE) n. 2006/2004;
- VISTO** il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante il *“Conferimento alle regioni ed agli enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTO** l'articolo 11 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, in tema di qualità dei servizi pubblici, nazionali e locali;
- VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, recante il codice del consumo, e, in particolare, l'articolo 101 in tema di erogazione dei servizi pubblici;
- VISTO** l'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativo alla carta della qualità dei servizi degli enti gestori che stipulano contratti di servizio con gli enti locali;
- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito, nell'ambito delle attività di regolazione dei servizi di pubblica utilità di cui alla legge 14 novembre 1995, n. 481, l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) ed, in particolare, il comma 2, lettera d), che attribuisce all'Autorità il compito di *“stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto nazionali e locali connotati da oneri di servizio pubblico, individuate secondo caratteristiche territoriali di domanda e offerta”*;
- VISTO** il decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, recante *“Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”* convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che all'articolo 8 (Contenuto delle carte di servizio) prevede: *“1. Le carte di servizio, nel definire gli obblighi cui sono tenuti i gestori dei*

servizi pubblici, anche locali, o di un'infrastruttura necessaria per l'esercizio di attività di impresa o per l'esercizio di un diritto della persona costituzionalmente garantito, indicano in modo specifico i diritti, anche di natura risarcitoria, che gli utenti possono esigere nei confronti dei gestori del servizio e dell'infrastruttura. 2. Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, le Autorità indipendenti di regolazione e ogni altro ente pubblico, anche territoriale, dotato di competenze di regolazione sui servizi pubblici, anche locali, definiscono gli specifici diritti di cui al comma 1. Sono fatte salve ulteriori garanzie che le imprese che gestiscono il servizio o l'infrastruttura definiscono autonomamente.”;

- VISTO** il decreto legislativo 29 luglio 2015, n. 129, recante la *“Disciplina sanzionatoria delle violazioni delle disposizioni del Regolamento (UE) n. 1177/2010, che modifica il Regolamento (CE) n. 2006/2004, relativo ai diritti dei passeggeri che viaggiano via mare e per vie navigabili interne”;*
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il codice dei contratti pubblici, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** Il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante la *“Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell'articolo 8, comma 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;*
- VISTO** l'articolo 48 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 dicembre 1998, recante lo *“Schema generale di riferimento per la predisposizione della Carta dei servizi pubblici del Settore Trasporti”;*
- VISTO** il *“Regolamento per lo svolgimento in prima attuazione dei procedimenti per la formazione delle decisioni di competenza dell'Autorità e per la partecipazione dei portatori di interesse”*, approvato con delibera dell'Autorità n. 5/2014 del 16 gennaio 2014 e, in particolare, gli articoli 4 e 5;
- VISTA** la delibera dell'Autorità n. 37/2016 del 6 aprile 2016, con la quale è stato avviato il procedimento per stabilire le condizioni minime di qualità dei servizi di trasporto passeggeri per mare, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico, in attuazione del disposto di cui all'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto-legge n. 201 del 2011 sopra richiamato, ed è stato fissato il termine di conclusione del

procedimento alla data del 16 dicembre 2016, prorogato, da ultimo, al 5 ottobre 2018, con delibera n. 55/2018 del 30 maggio 2018;

- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 134/2017 del 16 novembre 2017, con la quale sullo schema di atto di regolazione riportato nell’allegato A della stessa delibera è stata indetta una consultazione pubblica, conclusasi il 10 aprile 2018;
- VISTA** la delibera dell’Autorità n. 55/2018 del 30 maggio 2018, con la quale è stata avviata una nuova fase di di consultazione pubblica, con termine di conclusione fissato al 29 giugno 2018, sullo schema di atto di regolazione come rielaborato a seguito degli esiti della prima consultazione, riportato nell’allegato A della stessa delibera;
- VISTA** la nota prot. ART n. 5487 del 26 giugno 2018 con la quale ASSARMATORI, anche a nome di FEDARLINEA e delle sue associate, comunicando di avere appreso con ritardo dell’avvio della consultazione, ha avanzato espressa richiesta di una proroga dei tempi di chiusura della stessa;
- RILEVATO** che, spirato il termine fissato al 29 giugno 2018 per la conclusione della seconda consultazione, risultano pervenute osservazioni unicamente da parte della Regione Toscana (prot. ART n. 5566 del 29 giugno 2018);
- TENUTO CONTO** che le imprese che operano nel settore del trasporto marittimo di passeggeri, dei cui interessi l’Associazione ASSARMATORI è largamente rappresentativa, costituiscono una delle categorie dei soggetti sui quali le misure dello schema di atto di regolazione producono un impatto;
- TENUTO CONTO** della rilevanza delle finalità sottese alle procedure di consultazione, che suggeriscono l’esigenza di porre in essere tutte le azioni che consentano di assicurare l’effettività del principio di partecipazione al procedimento da parte della massima parte dei soggetti interessati;
- RITENUTO** pertanto opportuno procedere alla riapertura dei termini della consultazione indetta con la citata delibera n. 55/2018, fissando al 10 settembre 2018 il nuovo termine di scadenza per l’invio delle osservazioni, ritenuto idoneo al fine di consentire l’effettiva partecipazione degli interessati;

Su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di riaprire fino al 10 settembre 2018 i termini della consultazione pubblica, indetta con la delibera n. 55/2018 del 30 maggio 2018 sullo schema di atto di regolazione recante le condizioni minime di

qualità dei servizi di trasporto passeggeri per mare, nazionali e locali, connotati da oneri di servizio pubblico, da adottare ai sensi dell'articolo 37, comma 2, lettera d), del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, contenuto nell'allegato A della suddetta delibera, consentendo, fino alla medesima data, la partecipazione da parte degli interessati secondo le modalità previste dall'allegato B della stessa.

Torino, 5 luglio 2018

Il Presidente

Andrea Camanzi

Dichiaro che il presente documento informatico è copia conforme all'originale cartaceo ed è firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Il Presidente

Andrea Camanzi